

Codice A1816B

D.D. 1 agosto 2025, n. 1536

R.D. 523/1904 - P.I. 7718 - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione sull'opera di presa e allo scarico della Centrale idroelettrica, insistenti sul torrente Corsaglia nel comune di Lesegno, tramite movimentazione del materiale in alveo. Richiedente: SI.CA Energie SRL



ATTO DD 1536/A1816B/2025

DEL 01/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 7718 - Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione sull'opera di presa e allo scarico della Centrale idroelettrica, insistenti sul torrente Corsaglia nel comune di Lesegno, tramite movimentazione del materiale in alveo.
Richiedente: SI.CA Energie SRL

Premesso che:

- in data 29/04/2025, con nota acquisita al prot. n. 19585/A1816B, la Società SI.CA Energie SRL, con sede in Mondovì, Corso Statuto n° 2/C - 12084 Mondovì (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di manutenzione idraulica con movimentazione di materiale litoide da eseguirsi presso l'opera di presa e allo scarico della Centrale idroelettrica presente sul torrente Corsaglia, loc. Casette nel Comune di Lesegno, tramite movimentazione del materiale litoide in alveo;

- la Società SI.CA Energie SRL, ha titolarità in virtù della Concessione di Derivazione d'acqua pubblica n. 4939 rilasciata dalla Provincia di Cuneo il 04/09/2007, con decorrenza trentennale.

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Santero Stefano, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (file: All.1_relazione descrittiva_2025.pdf.p7m; All.2_Inquadramento cartografico_Corsaglia_2025.pdf.p7m, All.3_doc fotografica_2025.pdf.p7m, Allegato 4_Elaborati grafici-2025.pdf.p7m), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente:

- Lotto 1 intervento periodico: ricalibratura della sezione di deflusso a monte ed in prossimità della traversa (tra i mappali 991 – 992 e 993 - 998 del F. 4 del C.T. del Comune di Lesegno), mediante la movimentazione del materiale litoide accumulato (circa 60 mc) e la sua sistemazione a valle della traversa stessa; tale intervento potrebbe verificarsi periodicamente e rendersi necessario più volte nell'arco dello stesso anno, qualora si verifichi il deposito di materiale a monte dell'opera di presa, all'interno del sistema di rilascio e di risalita dell'ittiofauna ed eventualmente allo scarico

della Centrale idroelettrica posto a circa 500 metri a valle dell'opera di presa (in corrispondenza dei mappali 881, 1196 e 1202 del F. 4 del C.T. del comune di Leseugno);

- Lotto 2 interventi straordinari, così distinti:
 - rimozione di una piccola frana a monte dell'opera di presa, in sponda orografica sinistra. Il volume di materiale da movimentare è di circa 30 metri cubi;
 - movimentazione del materiale che è stato accumulato sulla sponda orografica destra a monte della traversa e che crea un grande accumulo di materiale con relativo innalzamento della sponda, per un volume da movimentare di circa 140 metri cubi.
- Il materiale delle due attività sopra indicate verrà sistemato a valle della traversa verso la sponda destra, come indicato nell'elaborato grafico, dove preliminarmente sarà necessario procedere allo sfalcio delle piante presenti.

Considerato che:

- con nota prot. n. 25028/A1816B del 30/05/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Leseugno (pubblicazione n. 141/2025 dal 04/06/2025 al 19/06/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 25393/A1816B del 04/06/2025;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- l'ufficio Acque del Settore Gestione risorse del territorio della Provincia di Cuneo, con lettera assunta al prot. n. 27977 del 23/06/2025 ha comunicato il Nulla Osta alla realizzazione degli interventi di manutenzione in argomento;

- con nota prot. n. 27771/A1816B del 20/06/2025 è stata effettuata la richiesta di integrazioni e a seguito del sollecito effettuato in data 23/07/2025 ns. prot. n. 33017/A1816B, la Società SI.CA Energie SRL, con sede in Mondovì, Corso Statuto n° 2/C - 12084 Mondovì (CN) ha presentato le integrazioni richieste in data 01/08/2025 con nota assunta al prot. n. 34441 (file: a_2_Allegato 4.2_Elaborati grafici_integrazioni_sezioni intervento.pdf.p7m; Allegato 4.1_Elaborati grafici_INTEGRAZIONI_planimetria opera di presa.pdf.p7m; All.1_Relazione integrativa e doc forotgrafica _PI 7718.pdf.p7m)

- è stata effettuata in data 19/06/2025 visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Corsaglia.

Dato atto che per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun

riscontro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art.42 del R.D. n. 1775/1933;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la richiedente Società SI.CA Energie SRL, con sede in Mondovì, Corso Statuto n° 2/C, ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica con movimentazione di materiale litoide presso l'opera di presa e allo scarico della Centrale idroelettrica presente sul torrente Corsaglia, loc. Casette nel Comune di Lesegno, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo e di sponda come descritto nel progetto;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;
- e. è consentito l'eventuale il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i. richiamando espressamente le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b del medesimo articolo;
- f. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- g. durante l'esecuzione di eventuali lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- h. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- i. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori

che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- j. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- k. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- l. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- n. i lavori di manutenzione idraulica in argomento, potranno essere eseguiti ripetutamente nel periodo di validità della presente Determinazione, ovvero anni 3 (tre) dalla data del provvedimento, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;
- o. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- p. nel periodo di validità della presente autorizzazione, nel caso di sopraggiunte necessità dovute a condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle eventuali piene stagionali, il richiedente potrà procedere ad effettuare eventuali ulteriori interventi manutentivi per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato per l'esercizio dell'impianto, comunicando in analogia al punto precedente l'inizio dei lavori ed il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Al termine dei lavori, dovrà essere inviata la dichiarazione del D.L. corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
- q. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Ing. Alfio Rivero

Geom. Mario Garro

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba